

Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 7 aprile 2011

**Osservazioni del Municipio alla mozione Alex Helbling e cofirmatari “Collegare Piazza Grande a Città Vecchia con una scala mobile” e ai rapporti delle Commissioni del Piano regolatore del 3 maggio 2010 e della gestione del 14 marzo 2011**

Egregi Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

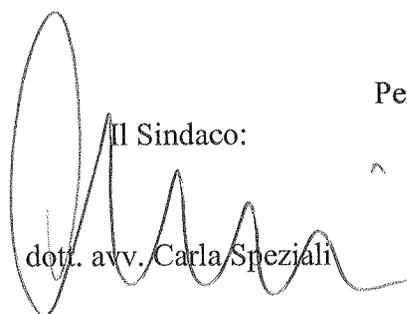
il Municipio ha preso conoscenza della mozione indicata a margine come pure delle considerazioni sviluppate nel rapporto della Commissione del Piano regolatore, che sono pure in parte condivise dalla Commissione della Gestione e segnatamente per quanto riguarda l'esecuzione di uno studio avente per scopo di determinare il mezzo migliore per raggiungere l'obiettivo di raccordare Piazza Grande e Città Vecchia.

Il Municipio condivide pienamente quanto richiesto dalle vostre Commissioni e ritiene effettivamente saggio eseguire questo tipo di approfondimento, che evidentemente, svolgendo degli effetti anche sul piano viario, potrà e dovrà essere integrato nello stesso.

Il Municipio ha preso conoscenza della proposta di inserire una fermata in Città Vecchia per gli utenti del trenino turistico. A tale riguardo si ripromette di approfondire la questione con particolare riferimento all'accertamento delle condizioni per l'ottenimento delle autorizzazioni in materia di trasporti pubblici e per l'ubicazione di eventuali fermate.

Alla luce di quanto precede il Municipio invita ad accogliere la mozione nel senso di effettuare uno studio per determinare il mezzo migliore per raccordare Piazza Grande con Città Vecchia.

Con ogni ossequio.

Il Sindaco:  
  
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
avv. Marco Gerosa

**Rapporto della Commissione della gestione sulla mozione del 21 aprile 2009 dei signori Alex Helbling e cofirmatari «Collegare Piazza Grande a Città Vecchia con una scala mobile»**

Locarno, 14 marzo 2011

Care Colleghe,  
Cari Colleghi,

la Commissione della gestione ha analizzato la mozione in oggetto dopo aver preso conoscenza del Rapporto dei colleghi della Commissione del Piano regolatore datato 3 maggio 2010.

Il tema del collegamento tra Piazza Grande e la Città Vecchia è riconosciuto come importante, sotto vari punti di vista: per la popolazione locale, come pure per quella proveniente dai comuni vicini e non da ultimo per i turisti. Il collegamento offrirebbe una migliore e immediata fruizione dei negozi e delle infrastrutture del centro cittadino conferendogli maggiore animazione e fungerebbe altresì da richiamo-invito per i turisti a visitare Città Vecchia. Sia i negozi e gli esercizi pubblici in Piazza, sia quelli in Città Vecchia, ne trarrebbero beneficio. Per queste considerazioni anche la scrivente Commissione ritiene che nel principio la mozione debba essere accolta.

La Commissione del Piano regolatore ritiene di difficile realizzazione una scala mobile e indica una serie di alternative: lift, servizio bus. A dire la verità, tutte le alternative, o per motivi architettonici, o per motivi finanziari, non presentano a prima vista una agevole fattibilità. Per effettuare una valutazione razionale dei vantaggi e degli svantaggi delle singole alternative è necessario disporre di uno studio generale, non dettagliato, che le consideri tutte, indicandone le ubicazioni ottimali (scala mobile e lift) o i percorsi (bus), nonché i costi e i vantaggi comparativi.

La scrivente commissione non condivide l'apprezzamento secondo cui è preclusa di tutta partenza la possibilità per il trenino turistico estivo di fare una fermata in Città Vecchia in ragione della privativa delle FART. In effetti le FART negano la possibilità di effettuare delle fermate unicamente se il servizio è concorrenziale al trasporto pubblico esistente. Ora, il servizio che parte dal Debarcadere e raggiunge Piazza Sant'Antonio e che concerne una clientela prettamente turistica, non esercita alcuna concorrenza con il trasporto pubblico esistente, per cui una fermata in Città Vecchia potrebbe essere concessa. Una simile possibilità permetterebbe ai turisti di fermarsi in Città Vecchia per poi riprendere il trenino alla corsa successiva, con un chiaro beneficio per il commercio locale. Si tratta ben'inteso di una soluzione accessoria al problema del collegamento tra la parte bassa e quella alta di Locarno, che va verificata e se possibile attivata indipendentemente dalla ricerca di un collegamento più performante.

Vi invitiamo pertanto a votare i seguenti dispositivi:

1. la mozione è accolta nel senso che il Municipio svolgerà uno studio per determinare il mezzo migliore per raggiungere l'obiettivo che è quello di raccordare Piazza Grande e Città Vecchia, analizzando la possibilità di realizzare una scala mobile, un lift, un servizio bus, eventuali altre alternative, fornendo un rapporto con indicazioni di massima al fine di valutare quale alternativa merita di essere approfondita;

2. il Municipio si fa immediatamente parte attiva per verificare la disponibilità per una fermata del trenino turistico in Città Vecchia.

Con ossequio:

Moretti Ronnie (relatore)

Akai Alberto

Bäriswyl Bruno

Buzzini Bruno

Cellina Roco

Cotti Giuseppe

Giovannacci Davide

Pedrazzini Lorenza

Sartori Fabio

Zaccheo Elena

**Rapporto della Commissione del Piano regolatore sulla mozione del 21 aprile 2009 dei signori Alex Helbling e confirmatari “Collegare Piazza Grande a Città Vecchia con una scala mobile”**

Locarno, 3 maggio 2010

La vostra Commissione del Piano regolatore ha esaminato con attenzione la mozione *Collegare Piazza Grande a Città Vecchia con una scala mobile* del collega Alex Helbling e cofirmatari. La Commissione condivide la richiesta della mozione affinché venga realizzato un agevole collegamento tra la Città Vecchia e la parte bassa della Città, in particolare Piazza Grande. Il collegare queste due zone, al contrario di quanto si possa pensare, non è un'esigenza recente nata dalla pedonalizzazione della Piazza e dalla creazione della zona Incontro in Città Vecchia; risale ai lontani anni '30, periodo in cui fu realizzata la tratta tranviaria. Rispetto a un paio di decenni fa, la Città Vecchia è riuscita in ogni caso a migliorare la sua attrattività generale e ha visto crescere il numero di attività.

Ben venga dunque un collegamento, ma la Commissione non è convinta che la scala mobile sia la scelta migliore per questo collegamento. Gli esempi di utilizzo di questo mezzo in ambito urbano - che vanno evidentemente al di là dell'accesso ai sottopassi - sono numerosi e spesso privilegiati per la loro relativa economicità. Le scale mobili presenti in molte città con forti pendenze, tra le quali le più conosciute sono sicuramente quelle di Perugia, si trovano tuttavia perlopiù all'interno di immobili oppure interrati. Da tener anche presente che i dislivelli che s'incontrano in queste città sono decisamente più importanti di quello tra Piazza Grande e via Cittadella; si pensi a Losanna o alla stessa Perugia. Nella nostra Città vi è poi un problema logistico assai arduo da gestire: le vie di accesso alla Città Vecchia sono piuttosto strette e le scale mobili, comprensive del loro macchinario, occupano comunque una larghezza che potrebbe presentare dei problemi per le nostre strade e per le proprietà che vi si affacciano.

Non nascondendo la praticità che può avere una scala mobile, è pur vero che vi sono altri mezzi per superare il dislivello tra la parte bassa e quella alta del Centro storico. Si pensi ad esempio agli ascensori pubblici, come quelli anche di antica data di Lisbona, oppure alle funicolari, citate pure dalla mozione e oggi possibili anche in luoghi stretti e di ridotta lunghezza (per esempio quella di Montmartre a Parigi). Anche questi mezzi possono avere la loro praticità e il loro fascino.

Un ulteriore elemento da considerare in merito alla mozione, è l'accessibilità a più ampio raggio alla Città Vecchia. Come segnalato dalla mozione, con il passare del tempo le fermate del trasporto pubblico si sono sempre più "allontanate" dal Centro storico cittadino. Riteniamo pertanto auspicabile integrare nella discussione anche questo tema. Ad esempio, andrebbe verificata almeno la fattibilità di una linea circolare di trasporto pubblico (ad esempio con una navetta elettrica) che tocchi la stazione FFS, Largo Zorzi, Piazza Grande o i suoi dintorni e, perché no, anche gli accessi all'autosilo in Piazza Castello ed ex FART, che consenta di avere come destinazione Città Vecchia. In effetti, il trenino turistico già oggi ha un percorso che serve Città vecchia senza potersi fermarsi per problemi di concessione; anche questo mezzo potrebbe essere preso in considerazione.

Non va inoltre dimenticato che attualmente al vaglio del Municipio ci sono ben tre strumenti pianificatori che toccano l'ambito sollevato dalla mozione: il Piano viario, il Piano particolareggiato del Centro Storico e quello di Piazza Grande. La vostra Commissione ritiene di accogliere la mozione per quanto chiedi una soluzione per un collegamento comodo e attrattivo verso la Città Vecchia; sarà compito del Municipio studiare la questione e proporre il mezzo

ideale (ed eventualmente il luogo migliore) per raggiungere questo obiettivo. Lo studio dovrà costituire parte integrante degli atti pianificatori citati, poiché la soluzione che prospettata dovrà essere inserita in un progetto più ampio respiro della mobilità lenta del comparto di Città Vecchia, ma anche dei quartieri limitrofi (il quartiere campagna, la collina, la stazione, ecc.).

Vi invitiamo pertanto a votare i seguenti dispositivi.

1. la mozione è accolta per quanto concerne il principio di migliorare il collegamento tra la Città Vecchia e Piazza Grande, che non necessariamente deve concretizzarsi con una scala mobile.
2. il Municipio svolgerà uno studio per determinare il mezzo migliore per raggiungere l'obiettivo di cui al punto 1. Lo studio sarà parte integrante degli atti futuri del Piano regolatore che riguardano Città Vecchia e la sua mobilità.

Con ossequio.

Ballabio Morinini Sabrina  
Büchler Marco  
Feistmann Eva  
Gilardi Francesco  
Giovannacci Davide  
Jaquet-Richardet Philippe  
Lafranchi Aldo  
Monotti Giovanni  
Salvioni Niccolò  
Scaffetta Mattia  
Zemanek Peter

Alex Helbling  
Via B.Rusca 9  
6600 Locarno

Lodevole  
Municipio di Locarno  
Piazza Grande  
CH-6600 Locarno

Locarno, 21 aprile 2009

### **Mozione: collegare Piazza Grande a Città Vecchia con una scala mobile**

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Nel secolo scorso la Città ha vissuto un notevole sviluppo edilizio estendendosi su più livelli dalla quota lago alla collina. A partire dai primi insediamenti abitativi di epoca romana fino agli inizi dell'800 la popolazione locarnese risiedeva prevalentemente sulla parte superiore attorno a quello che un tempo era definita la Cittadella. La bonifica delle terre recuperate sul delta, destinate dapprima alle esigenze del primario, e la susseguente correzione del fiume Maggia consentono alla Città di poter urbanizzare in modo graduale e costante questa nuova parte di territorio, quella del Quartiere Nuovo. E sono per l'appunto di questo periodo (1906) la realizzazione della rete tranviaria cittadina e della funicolare Locarno-Orselina che consente di collegare verticalmente il piano urbanizzato alla collina sovrastante includendo il santuario della Madonna del Sasso e i Monti della Trinità. Le fermate intermedie quale quella tecnica del Grand-Hotel, situata sotto il ponte della Ramogna (oggi non più in uso) e quella in prossimità dell'albergo Belvedere (oggi via dei Fiori) consentirono all'epoca di soddisfare una sempre maggiore richiesta di mobilità di abitanti e soprattutto di turisti.

Con il susseguente spostamento, negli anni '60, del baricentro commerciale dal vecchio nucleo (Cittadella) a Piazza Grande per l'insediamento di grosse strutture commerciali quali Migros e Coop e la conseguente scomparsa in Città Vecchia di numerosi piccoli commerci al dettaglio (Latteria Valmaggese, Marazza, Gianella, ecc.) ci si rese ben presto conto che il dislivello naturale tra questi due piani insediativi stava diventando un grosso ostacolo per la sopravvivenza di commerci e di abitazioni situate nel vecchio quartiere. Grazie ad adeguate norme pianificatorie introdotte già a partire dagli anni '70 culminate poi con l'approvazione del piano particolare del Centro Storico vi è stata una notevole rivalorizzazione degli spazi abitativi e commerciali di questo quartiere che arrischiava di andare totalmente distrutto dalla speculazione edilizia come era capitato per quello del Sassello a Lugano. E' di questo periodo il tentativo di istituire in Città Vecchia un servizio di trasporto pubblico, in particolare l'estate, che avesse a servire il quartiere portandovi i numerosi turisti che affollavano Piazza Grande. Purtroppo anche quest'ultimo tentativo ebbe breve vita, così come era capitato negli anni 30 alla tratta tranviaria realizzata per collegare alla sua rete anche l'Ospedale la Carità passando da via Vallemaggia, piazza St. Antonio e via Ospedale. Ricordo che i tram e infine i bus, fino al momento della costruzione della rotonda di Piazza Castello transitavano con fermate puntuali attraverso Piazza Grande. Oggi le fermate del servizio di trasporto pubblico sono al di fuori del perimetro della Piazza Grande e quindi a maggiore distanza da Città Vecchia che non in passato. Negli anni '80 alcuni commercianti coadiuvati dal compianto arch. P.Casetta proposero un collegamento tra Piazza Grande e Città Vecchia attraverso la realizzazione di una scala mobile, idea che allora naufragò per problemi tecnici riscontrati sulla tratta prescelta per il progetto.

Oggi sono numerose le cittadine o i borghi che si avvalgono di un simile strumento per collegare verticalmente interi quartieri cittadini (Perugia, Losanna ecc) : infatti un ingombro ridotto, costi molto contenuti e un inquinamento pressoché nullo ne fanno in questi casi il mezzo di trasporto collettivo ideale .

Vista la tipologia della nostra Città una scala mobile sarebbe l'ideale per collegare il cuore di Locarno/Piazza Grande al Centro Storico e in più potrebbe essere un ottimo strumento di mobilità soprattutto per le fasce di popolazione più anziane che vorrebbero muoversi senza dover faticare troppo nel salire via Bossi o via Paninari per esempio, dando anche nel contempo un po' di respiro ai commerci di Città Vecchia.

Con questa mozione il Gruppo PLR chiede dunque al lodevole Municipio la realizzazione in tempi ragionevolmente brevi di una scala mobile che abbia a collegare Piazza Grande a Città Vecchia.  
Con perfetta osservanza.

Alex Helbling  
Elena Zaccheo  
Mauro Silacci  
Fabio Clerici  
Giovanni Monotti  
Davide Giovannacci  
Gianbeato Vetterli  
Fabio Chiappa  
Niccolò Salvioni  
Miryem Malas